Avv. Walter Zidarich
Via San Francesco 11, 34133 - Trieste; tel. e fax: 0402410914
e-mail: zidarich@tiscali.it - p.e.c. walter.zidarich@pectriesteavvocati.it

C O R T E D' A P P E L L O D I T R I E S T E

Sezione civile

ATTO DI CITAZIONE D'APPELLO
con istanze di rinvìo
alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea
ex artt. 267 TFUE, art. 11 Cost.
e con richiesta di comunicazione degli atti al Pubblico Ministero
ex artt. 70 ultimo comma e 71 secondo comma c.p.c.

[SG/2023/LC/WS-I-F-it]

Per:

1) International Provisional Representative of the Free Territory of Trieste – I.P.R. F.T.T. [*Rappresentanza Internazionale Provvisoria del Territorio Libero di Trieste – Začasno Mednarodno Predstavništvo Svobodnega Tržaškega Ozemlja – Provisorische Internationale Vertretung des Freien Territoriums Triest*] c.f. 90157930323, quale soggetto giuridico delegato a rappresentare e difendere in ogni sede istituzionale, diplomatica e giudiziaria i diritti e gli interessi di cittadini di diritto, di residenti, di imprese e di organizzazioni del Free Territory of Trieste e di altri Stati (*documento 1*: atto costitutivo nei testi equivalenti italiano ed inglese e codice fiscale) costituita nel presente giudizio in persona del suo Segretario Generale e legale rappresentante Paolo G. Parovel (c.f. PRVPLA44H19L424C), nato a Trieste il 19.6.1944, rappresentata e difesa come da mandato dd. 5 dicembre 2019 steso in calce all'atto di citazione di primo grado dall'avv. Walter Zidarich con studio in Trieste, via San Francesco 11, c.f. ZDRWTR50P22L424L, e presso il medesimo elettivamente domiciliata, con notificazioni e comunicazioni inerenti la presente causa da trasmettere a mezzo telefax al n. 040 2410914 o tramite p.e.c. a: walter.zidarich@pectriesteavvocati.it

2) Paolo G. Parovel, nato a Trieste il 19.6.1944, c.f. PRVPLA44H19L424C, che si costituisce nel presente giudizio anche in proprio, avendovi diritto ed interesse quale cittadino *ex lege* dell'attuale Free Territory of Trieste al quale è stata assegnata anche la cittadinanza italiana e quale giornalista ed imprenditore, (*documenti sub 2)* rappresentato e difeso come da mandato dd. 5 dicembre 2019 steso in calce all'atto di citazione di primo grado dall'avv. Walter Zidarich con studio in Trieste, via San Francesco 11, c.f. ZDRWTR50P22L424L, e presso il medesimo elettivamente domiciliata, con notificazioni e comunicazioni inerenti la presente causa da trasmettere a mezzo telefax al n. 040 2410914 o tramite p.e.c. a: walter.zidarich@pectriesteavvocati.it

nonché per le seguenti 238 persone fisiche e giuridiche deleganti la I.P.R. F.T.T. ed intervenute nel giudizio, tutte identificate, rappresentate e difese come da procure speciali depositate in primo grado dall'avvocato Walter Zidarich con studio in Trieste,

via San Francesco 11, c.f. ZDRWTR50P22L424L, e presso il medesimo elettivamente domiciliato, con notificazioni e comunicazioni inerenti la presente causa da trasmettere a mezzo telefax al numero 040 2410914 o tramite p.e.c. a: walter.zidarich@pectriesteavvocati.it

[Omissis: elenco nominativo dei 238 ricorrenti]

Attori - appellanti -

Contro:

1) il Governo italiano, c.f. 80188230587, in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri in carica *pro tempore*, con sede legale in piazza Colonna 370, Pal. Chigi – 00187 Roma – presidente@pec.governo.it, elettivamente domiciliato presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Trieste, piazza Dalmazia 3, nella funzione di Governo della Repubblica Italiana e per i poteri e gli obblighi di cui all'art. 120 secondo comma Cost., nonché nella funzione di Governo sub-amministratore civile provvisorio del Free Territory of Trieste, per i poteri e gli obblighi conseguenti;

2) il Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia, c.f. 80016870323, in persona del Commissario in carica *pro tempore,* con sede legale in piazza dell'Unità 8 - 34121 Trieste, commissariato.fvg@mailbox.governo.it, elettivamente domiciliato presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Trieste, piazza Dalmazia 3, per i poteri e gli obblighi di cui al DPR 27 ottobre 1954 (s.n.) ed alla L.cost. n. 1/1963, art. 70;

3) la Prefettura di Trieste – Ufficio territoriale del Governo, c.f. 80017390321, in persona del Prefetto in carica *pro tempore,* con sede legale in piazza dell'Unità 8 - 34121 Trieste, protocollo.prefts@pec.interno.it, elettivamente domiciliata presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Trieste, piazza Dalmazia 3, per i poteri e gli obblighi di cui al DPR 27 ottobre 1954 (s.n.) ed alla L.cost. n. 1/1963, art. 70;

4) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, c.f. 97532760580, in persona del Ministro in carica *pro tempore*, con sede legale in piazzale Porta Pia 1 – 00198 Roma, m_inf@pec.mit.gov.it, elettivamente domiciliato presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Trieste, piazza Dalmazia 3, per i poteri e gli obblighi di nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste e di indirizzo, vigilanza e controllo sulla sua gestione anche contabile e finanziaria, di cui alla L. n. 84/1994 e successive modificazioni;

5) l'Autorità Portuale di Trieste, ora "Autorità Portuale di Sistema del Mare Adriatico Orientale", c.f. 00050540327, in persona del Presidente o Commissario in carica *pro tempore,* con sede legale in via Karl Ludwig von Bruck – 34143 Trieste, pec@cert.porto.trieste.it, elettivamente domiciliata presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Trieste, piazza Dalmazia 3 (e contumace nel giudizio di primo grado malgrado regolarità delle notifiche), per i poteri e gli obblighi di cui alla L. n. 84/1994 e successive modificazioni, nonché all'art. 1, comma 619 della L. 190/2014 e successive modificazioni;

6) il Ministero dell'Economia e delle Finanze, c.f. 80415740580 in persona del Ministro in carica *pro tempore*, con sede legale in via XX Settembre 97 - 00187 Roma – mef@pec.mef.gov.it, elettivamente domiciliato presso l'Avvocatura Distrettuale dello

Stato in Trieste, piazza Dalmazia 3, per i poteri e gli obblighi di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione anche contabile e finanziaria dell'Autorità Portuale di Trieste di cui alla L. n. 84/1994 e successive modificazioni nonché sull'operato dell'Agenzia del Demanio;

7) l'Agenzia del Demanio, c.f. 0634098100, ente pubblico economico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona del Direttore in carica *pro tempore*, con sede legale in via Barberini 38 - 00187 Roma agenziademanio@pce.agenziademanio.it, elettivamente domiciliata presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Trieste, piazza Dalmazia 3; per il suo ruolo di gestore dei beni appartenenti al Demanio, incluso il Demanio marittimo, dell'attuale Free Territory of Trieste sub-affidato all'amministrazione civile provvisoria del Governo italiano;

8) la Regione Friuli Venezia Giulia, c.f. 80014930327, in persona del Presidente in carica *pro tempore,* con sede legale in piazza dell'Unità 1 - 34121 Trieste, regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it, elettivamente domiciliata presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Trieste, piazza Dalmazia 3, per i poteri e gli obblighi di cui alla L.cost. n. 1/1963, art. 70;

9) il Comune di Trieste, c.f. 00210240321, in persona del Sindaco o Commissario in carica *pro tempore*, con sede legale in piazza dell'Unità 4 - 34121 Trieste, comune.trieste@certgov.fvg.it, per i poteri e gli obblighi di cui all'art. 1, comma 619 della L. 190/2014 e successive modificazioni, ed altri.

10) La Banca di Cividale S.p.a., c.f./P.IVA 00249360306, con sede in Cividale del Friuli (UD) 33043, via sen. Guglielmo Pelizzo 8-1, segreteria@cert.civibank.it, in persona del legale rappresentante dott.ssa Michela Del Piero, c.f. DLPMHL67B61E098S, rappresentata e difesa dall'avv. Elena Predonzani, c.f. PRDLNE64E58L424P, p.e.c. elena.predonzani@pectriesteavvocati.it, e dall'avv. Fabrizia Balestra, c.f. BLSFRZ64D60L781A, p.e.c. fabrizia.balestra@pectriesteavvocati.it, ed elettivamente domiciliata presso lo studio delle stesse in Trieste, Galleria Protti n. 2, intervenuta nel giudizio ex art 105, secondo comma c.p.c. con comparsa dd. 20.06.2020.

- Convenuti appellati -

PER LA RIFORMA INTEGRALE,
PREVIA SOSPENSIONE DELL'ESECUTIVITÀ,

della sentenza n. 267/2023 resa *inter partes* il 12.05.2023 dal Tribunale di Trieste, in persona del Giudice monocratico dott. Sabrina Cicero, nel procedimento civile n. RG 5209/19, pubblicata il 17.5.2023 e notificata il 7.6.2023 dal Comune di Trieste, con la quale il Giudice definitivamente pronunciandosi sulle domande degli odierni appellanti ha così deciso:

«Il Tribunale, definitivamente pronunciando, ogni diversa istanza, eccezione e deduzione disattesa, così provvede:

***1) dichiara** il difetto di giurisdizione dell'organo adito con riferimento all'azione proposta;*

***2) condanna** gli attori e gli intervenienti alla rifusione delle spese di lite che liquida: in euro 14.648,40 per compenso professionale, oltre rimborso forfettario spese generali al*

15%, Iva e Cpa come per legge in favore della PRESIDENZA del CONSIGLIO DEI MINISTRI, del COMMISSARIATO del GOVERNO nella REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, della PREFETTURA di TRIESTE, del MINISTERO dell'ECONOMIA e delle FINANZE, del MINISTERO delle INFRASTRUTTURE e dei TRASPORTI, dell'AGENZIA del DEMANIO; in euro 11.268,00 per compenso professionale, oltre rimborso forfettario spese generali al 15%, Iva e Cpa come per legge in favore della REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA; in euro 11.268,00 per compenso professionale, oltre rimborso forfettario spese generali al 15%, Iva e Cpa come per legge in favore del COMUNE di TRIESTE; in euro 9.992,00 per compenso professionale, oltre rimborso forfettario spese generali al 15%, Iva e Cpa come per legge in favore della BANCA di CIVIDALE S.P.A.»

e per il conseguente accoglimento di tutte le conclusioni di primo grado così rigettate, che qui si ritrascrivono:

NEL MERITO,

accertati preliminarmente:

a) la vigenza, ad oggi ed alla data della sentenza, dei seguenti strumenti normativi dell'ordinamento giuridico italiano che danno piena ed intera esecuzione, senza riserve, al Trattato di Pace tra le Potenze Alleate e Associate e l'Italia del 10 febbraio 1947 ed agli obblighi dell'accessorio Memorandum d'Intesa di Londra del 5 ottobre 1954 per quanto riguarda il mandato di amministrazione civile provvisoria dell'attuale Free Territory of Trieste sub-affidato fiduciariamente alla responsabilità del Governo italiano dai Governi degli Stati Uniti d'America e di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord, quali amministratori primari per conto del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite: DLgsCPS n. 1430/1947, L. n. 3054/1952; DPR 27 ottobre 1954 (s.n.), L.cost. n. 1/1963, artt. 1, 2, 4, 70;

b) il fatto che nell'ordinamento giuridico italiano vigente tali strumenti normativi hanno prevalenza nella gerarchia delle fonti del diritto sia per norma autonoma pre-costituzionale (art. 2 DlgsCPS n. 1430/1947 ratificato con L. n. 3054/1952) sia per principi e norme costituzionali successivi alla sua esecuzione (artt. 10 primo comma, 117 primo comma e 120 secondo comma Cost.);

c) l'effettività degli obblighi eseguiti da detti strumenti, come riconfermata in particolare nell'esercizio dell'amministrazione civile provvisoria dell'attuale Free Territory of Trieste e del suo Porto Franco internazionale:

– dal Decreto interministeriale 13 luglio 2017, *Organizzazione amministrativa per la gestione dei punti franchi compresi nella zona del porto franco di Trieste*, emesso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in esecuzione degli obblighi di cui all'art. 6 comma 12 della L. 84/1994 e del sub-mandato di amministrazione civile provvisoria del Free Territory of Trieste in esecuzione del Trattato di Pace;